

# Cisal Comunicazione

Federazione Italiana Autonoma - Lavoratori Comunicazione - Telecomunicazioni - Rai  
Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo - Emittenza Privata

**Segreteria Provinciale Ecare**

## COMUNICATO

**Il 5 marzo 2012** si è svolto a Milano in Assolombarda l'incontro fra le *Segreterie Sindacali Nazionali*, le *Rsu* e la *Direzione di ECARE*.

Di seguito i punti principali della discussione:

- 1 situazione finanziaria dell'azienda
- 2 buste paga e ritardi accrediti
- 3 processo di armonizzazione delle varie sedi (medesime condizioni contrattuali sulle 4 sedi)
- 4 nuovi sviluppi riguardo alla sede di Bari (il punto più negativo)**
- 5 cassa integrazione in deroga e mancato rispetto accordo di Il livello (entrambe le questione però non impattano su Roma)

### **Le risposte dell'Azienda:**

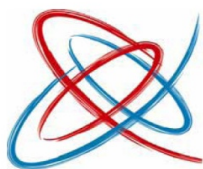
1. L'azienda comunica che la situazione finanziaria migliora gradualmente rispetto al 2010, infatti l'anno 2011 è stato chiuso con un dimezzamento del passivo, intorno ai 3 mil. Nonostante le difficoltà di quest'inizio anno, si spera di chiudere il 2012 con un sostanziale pareggio di bilancio, puntando sull'offerta di una maggiore qualità operativa e tecnologica.
2. L'azienda si scusa per gli errori in busta paga dovuti al nuovo fornitore (convocato in questi giorni per richiedere le dovute rassicurazioni sul recupero di una gestione ottimale dei cedolini), ed invita i lavoratori a continuare a segnalare ogni irregolarità. Inoltre, ammette che i ritardi potevano essere evitati disponendo i pagamenti in anticipo rispetto al 29/02.
3. L'Azienda ha proposto la costituzione di un Comitato Tecnico con il compito di studiare il problema "armonizzazione", di fatto rinviandolo a data da destinarsi.
- 4. L'Azienda annuncia che la sede di Bari, nata per ospitare attività *out bound*, cambia improvvisamente vocazione e ed pronta ad ospitare attività *in bound*.**

In sostanza, la possibilità data dalla nuova sede di garantire costi di gestione più bassi, grazie ai contributi regionali di cui beneficerà E-care, ha fatto nascere l'idea di designarla per delle attività *in bound*, ponendola di fatto in concorrenza con tutte le altre sedi, compresa la nostra. L'Azienda naturalmente assicura che non ci sarà nessuna concorrenza, ma anzi che è un vantaggio per tutti poter concorrere a nuovi bandi con tariffe che consentano di conquistare nuove commesse vincendo la concorrenza di altre aziende.

### **Ma siamo proprio sicuri che sarà così?**

Soffermiamoci su un fatto riferitoci dall'Azienda: a gennaio molti committenti l'hanno convocata per chiedere di ricalibrare le tariffe (cioè di abbassare i compensi per le attività gestite da E-Care). E se un committente (di una qualsiasi delle sedi di Roma, L'Aquila, Milano o Torino) riconvocasse l'Azienda tra sei mesi, per chiedere un nuovo sconto sulle tariffe? E-care forse punterebbe i piedi, perché le tariffe attuali sono al limite dato che noi gli costiamo troppo.

Ma se poi gli venisse in mente, cogliendo al volo l'occasione, che però a pensarci bene una soluzione ci sarebbe? Le tariffe in effetti si potrebbero abbassare, certo però sarebbe necessario trasferire parte dei servizi a Bari, dove il costo del lavoro è più basso. Pensate che al nostro ipotetico committente, avendo l'opportunità di uno sconto, dispiaccia la delocalizzazione in Puglia?



# Cisal Comunicazione

Federazione Italiana Autonoma - Lavoratori Comunicazione - Telecomunicazioni - Rai  
Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo - Emittenza Privata

## Segreteria Provinciale Ecare

### **Noi pensiamo proprio di no.**

Questi interrogativi non vogliono creare inutili allarmismi, ma ritenendoli del tutto ragionevoli, mirano a sensibilizzare tutti gli operatori rispetto ad una nuova strategia aziendale, la quale disattende gli accordi precedentemente sottoscritti, in cui si dichiarava che l'apertura di una sede a Bari aveva come unico scopo quello di concentrarvi attività *in bound*.

**CISAL COMUNICAZIONE**, pur comprendendo la difficile situazione del mercato, le difficoltà quindi di conquistare nuove quote di fronte ad una concorrenza spietata, chiede altresì all'Azienda di comprendere che non possiamo assolutamente accettare **la logica di un risanamento fatto a nostro discapito!**

**Dunque sorveglieremo da vicino l'evolversi della situazione, sensibilizzando i lavoratori e mediando se possibile nuove soluzioni, agendo inoltre con ogni strumento a nostra disposizione.**

**ENZO TRIOLO**  
**RSU CISAL COMUNICAZIONE E-CARE ROMA**